

NEGATIVA AGFA
IN E-6



Cross-processing!

truccarsi in modo piuttosto marcato.

Caricate poi la reflex con una pellicola di media sensibilità (100-200 Iso), negativa oppure invertibile, e componete un' inquadratura che includa, oltre al soggetto, una serie di elementi "di contorno", il più possibile colorati. Misurate poi l'esposizione in modo convenzionale ed eseguite quindi una serie di scatti "a forcella" (tecnica del bracketing, in inglese), sia in sovra che in sotto esposizione. Il campo di bracketing deve andare da -2 a + 2 stop con intervalli di 1/2 stop se state lavorando con una

diapositiva, e da +3 a -3 con intervalli di 1 stop se la pellicola che impiegate è una negativa (nota: lavorando con le negative, il bracketing deve essere più ampio rispetto a quello previsto per le diapositive. La maggiore latitudine di posa delle prime, infatti, attenua le differenze di luminosità tra uno scatto e l'altro producendo stampe finali molto simili tra loro).

Terminata la fase di ripresa portate la pellicola a sviluppare. Ma non dimenticate di scrivere sul rullino, con un pennarello indelebile, il tipo di trattamento richiesto: E-6 per lo sviluppo di una negativa e C-41 per quello di una diapositiva.

Mentre con un'invertibile (leggi negativa sviluppata in E-6, in questo ca-

Un cross-processing realizzato con pellicola negativa Agfa Optima 200 Iso (a lato) sviluppata in trattamento E-6. L'immagine finale è, in questo caso, una bella diapositiva (in basso).
Prima dello sviluppo non dimenticate di segnare in modo visibile, sul rullino, il tipo di trattamento richiesto (sotto).



Il cross-processing si può eseguire sia con le pellicole negative (in questa pagina) che con le diapositive (pagina a fianco). Per ottenere i migliori risultati ci vuole tecnica, costanza... e un pizzico di fortuna.

LA DIA SULLA CARTA

Per quanto riguarda il supporto da impiegare per la stampa positiva delle negative sviluppate in E-6, avete due possibilità: l'Ilfochrome Ilford oppure il Radiance della Kodak.

Il primo fornisce immagini brillanti, molto contrastate e dai colori molto carichi. Se invece preferite una stampa dai colori meno esagerati e con un pelino di contrasto in meno, optate per il supporto Kodak Radiance.